

Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale in
LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE
(EUROPEAN AND PAN-AMERICAN STUDIES)

Classe LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane

Emanato con DR Rep. n. 459/2017

Prot. n 94841/I/3 del 30.08.2017

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Panamericane (di seguito CdLM LLEP) è necessario:

a) aver conseguito una Laurea o diploma universitario di durata triennale in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo:

- ex D.M. 270/2004: L-11 (Lingue e Culture Moderne);
- ex D.M. 509/1999: classe 11 (Lingue e Culture Moderne);

Sono altresì ammessi i laureati di vecchio ordinamento (quadriennale) delle lauree in Lingue e letterature straniere e i laureati che, pur provenienti da classi diverse, abbiano acquisito almeno 72 crediti nei SSD indicati come requisiti curricolari;

b) aver acquisito almeno 72 crediti (CFU) nei seguenti insegnamenti (requisiti curricolari):

- 18 CFU in una lingua (SSD L-LIN/04-07-12-14-21);
- 18 CFU in un'altra lingua (SSD L-LIN/04-07-12-14-21);
- 18 CFU in ciascuna delle due corrispondenti letterature (L-LIN/03-05-06-08-10-11-13-15-21).

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curricolari quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso; fanno eccezione le letterature relative a una stessa lingua (omeoglotte, articolate nei seguenti gruppi: a. Letteratura spagnola e Letterature ispano-americane; b. Letteratura inglese e Letteratura anglo-americana), nell'ambito delle quali lo studente può scegliere liberamente la letteratura omeoglotta anche se nella laurea di primo livello ha studiato la letteratura europea di riferimento, o viceversa.

Sono ammissibili come requisiti curricolari anche almeno 36 CFU nei SSD L-LIN/09-15 e L-OR/12-21-22 a condizione che siano stati acquisiti almeno altri 18 CFU nel SSD L-LIN/07 e almeno 18 CFU nei SSD L-LIN/05 o L-LIN/06, oppure almeno 18 CFU nel SSD L-LIN/12 e almeno 18 CFU nei SSD L-LIN/10 o L-LIN/11. In questo caso il percorso scelto dovrà essere monolingue e comprendere le letterature omeoglotte di cui sopra.

L'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione al CdLM LLEP sarà effettuata tramite colloqui individuali con una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione nel rispetto dei principi di coerenza con le conoscenze e preparazione richieste per l'accesso al corso e di non obsolescenza delle conoscenze e competenze professionali acquisite. Il calendario dei colloqui è reso noto nell'ambito del calendario didattico di Dipartimento. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per gli studenti in trasferimento da un'altra LM-37 e per tutti i laureati della classe L-11 ex-DM 270/2004 in possesso dei sopracitati requisiti curricolari che abbiano conseguito il titolo con un voto di laurea non inferiore a 100/110 negli ultimi 5 anni solari.

Gli studenti che, seppure in possesso di LT, non detengano i requisiti curricolari di accesso dovranno acquisirli attraverso il superamento di ulteriori esami del percorso triennale previa iscrizione a corsi singoli; contemporaneamente, al fine di ottimizzare il loro percorso di studio, potranno iscriversi a corsi singoli e sostenere esami del CdLM LLEP previa acquisizione della frequenza.

Gli studenti che non hanno ancora conseguito la LT potranno essere iscritti con una clausola sospensiva (“con riserva”) subordinata al conseguimento del titolo entro la sessione straordinaria di marzo-aprile. Nel caso in cui gli studenti iscritti “con riserva” non conseguano la LT entro la scadenza di cui sopra, ma abbiano nel frattempo frequentato gli insegnamenti del CdLM LLEP, potranno sostenere i relativi esami dopo il conseguimento della LT, previa iscrizione ai corsi singoli.

Art. 2 Piani di studio individuali

In sede di presentazione del Piano di Studi individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dal piano didattico allegato al “Regolamento didattico - parte didattica” e potrà modificarle solamente in fase di presentazione del Piano di Studi per l’anno successivo.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico del corso allegato al “Regolamento didattico - parte didattica” prevede lezioni frontali ed esercitazioni (queste ultime anche in modalità e-learning), attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all’impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, vale a dire 6 ore per le lezioni frontali e 19 ore per lo studio individuale; per i laboratori si prevedono di norma 30 ore in aula e 95 ore per lo studio individuale e altre attività.

Le lingue di insegnamento sono prevalentemente l’italiano e l’inglese. I corsi di lingue e di letterature straniere sono sempre insegnati nelle rispettive lingue.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l’obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e dei percorsi previsti dal CdLM LLEP. Esse sono approvate dalla competente struttura didattica, sono rese note con il Piano didattico allegato al “Regolamento didattico - parte didattica” e sono riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei relativi vincoli determina l’annullamento d’ufficio dell’esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al “Regolamento didattico - parte didattica” prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (colloquio orale, prova scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nei programmi degli insegnamenti.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Gli studenti possono inserire nel Piano di Studi individuale attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo del CdLM LLEP. Per l’acquisizione dei relativi CFU è richiesto il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto prevista nei programmi degli insegnamenti in questione.

Il piano didattico allegato al “Regolamento didattico - parte didattica” indica un insieme di attività già dichiarate coerenti con la declaratoria della LM 37 - Lingue e letterature moderne euroamericane. La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all’approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Tali CFU sono riconosciuti fino a concorrenza dei CFU dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall’ordinamento didattico del CdLM LLEP, e comunque in misura non inferiore al 50% di quelli richiesti.

Eventuali CFU eccedenti potranno essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base delle affinità didattiche e culturali che saranno valutate caso per caso.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di studio internazionali

Tali CFU sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio previa valutazione della loro congruità con i settori scientifico-disciplinari e i contenuti delle attività formative previsti dal CdLM LLEP.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Sono riconoscibili fino a un massimo di 12 CFU riferiti alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004).

Art. 10 Attività di Tirocinio formativo

Il tirocinio formativo previsto dal piano didattico può essere finalizzato alla preparazione della tesi e si deve svolgere secondo le procedure stabilite dal Regolamento tirocini.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del Piano di studi individuale gli studenti possono chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi ('sovrannumerari') rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a SSD previsti dall'ordinamento del CdLM LLEP potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e un correlatore, redatta e discussa in lingua italiana o in una delle lingue straniere studiate nella laurea magistrale, su argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 CFU.

Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettarne le fasi di elaborazione. Avvalendosi di una bibliografia opportunamente selezionata e tenendo in considerazione la normativa sul copyright, il candidato dovrà saper sviluppare un'argomentazione critica coerente, che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.

Le modalità di svolgimento sono disciplinate nel Regolamento relativo alle prove finali.

Art. 13 Coerenza fra i CFU assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

L RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini